

AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Roma, data del protocollo

IL DIRETTORE

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, contenente "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia", così come modificato dalla legge 24.12.2012 n. 228 e, in particolare:

- l'art. 110, il quale statuisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'art.47, il quale prevede che la "destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo dell'Agenzia...";
- l'art. 48, comma 3 lett. c) il quale statuisce che i beni immobili sono "trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito..."

VISTO il decreto emesso dal Tribunale di La Spezia – Sezione Autonoma Misure di Prevenzione - in data 08/07/2010, nell'ambito del procedimento n. 1/10 R.G.M.P., confermato con decreto Proc. N. 13/2010 del 29/10/2010 della Corte d'Appello di Genova III Sez. Pen., divenuto definitivo il 24/11/2011 ex sentenza della Corte Suprema di Cassazione n. 1844/2011, a carico di VENTURI Gabriele nato a Wettingen (Svizzera) il 07/09/1959, con i quali è stata disposta la confisca degli immobili siti nel comune di Sarzana (SP), individuati ai punti:

- "3. Fabbricato sito nel comune di Sarzana /SP) via Ghigliolo Loc. Paghezzana, censito al foglio 13 mappale 199 cat A/7 abitazione in villini classe 4 vani 13 –(omissis)"
- "4. Fabbricato sito nel comune di Sarzana /SP) via Ghigliolo Loc. Paghezzana, censito al foglio 13, particella 557 cat C/2 magazzini e locali di deposito (omissis)"

VISTO il rapporto di stima dei beni immobili sottoposti a sequestro redatto dal Geom. Paolo Franconetti su incarico conferito in data 22.7.2010, dal Giudice Delegato dr. Francesco Sorrentino, nel quale, alla pag. 21 viene precisato che la particella 557 di cui al punto 4 del sopracitato decreto è stata soppressa e che pertanto i beni individuati ai punti 3 e 4 devono essere identificati come segue:

- la villa, gli accessori e la corte pertinenziale, al N.C.E.U. del Comune di SARZANA con foglio 13 mappale 199 sub. 1, categoria A/7, classe 4, della consistenza di 15 vani catastali, posto ai piani terra e 1^, via Ghigliolo snc, rendita: € 3.718,49;
- l'autorimessa, al N.C.E.U. del Comune di SARZANA con foglio 13 mappale 199 sub. 2, categoria C/6, classe 2, della consistenza di mq 103, posta nal piano terra, via Ghigliolo snc, rendita: € 388,32;

VISTA la trascrizione presso la competente conservatoria dei RR.II. di Sarzana (presentazione del 20.7.2010 ai nn. 2885 Reg. Gen e 1739 Reg Part.) relativa al menzionato decreto del Tribunale di La Spezia, in favore dell'Erario dello Stato contro L.S.V. srl.

VISTA la nota prot. 22527 del 29/11/2012 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili soggetti destinatari dei beni immobili, tra cui l'Agenzia del Demanio, di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite di cui sopra;



AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTA la nota prot. 8432 del 25/07/2013, acquisita al prot. ANBSC n. 17767 del 25/07/2013, con la quale la Direzione Regionale Liguria dell'Agenzia del Demanio ha rappresentato che, dalle verifiche effettuate ex art. 2 comma 222, della Legge 191/2009, i beni non risultano idonei a soddisfare esigenze di carattere governativo da parte di Amministrazioni Statali;

VISTE la nota del comune di Sarzana prot. n. 24671 del 09/09/2013 (Prot. ANBSC n. 21175 del 13/09/2013), con la quali l'Ente manifestava interesse all'acquisizione dei predetti immobili "riservandosi di decidere se utilizzare direttamente gli immobili, destinandoli ad alloggi di transizione per far fronte a situazioni di emergenza abitativa oppure se assegnarli in concessione ad uno degli Enti indicati nell'art. 48, co.2 del D.Lgs. 06/09/2011 n. 159, previo esperimento della procedura di selezione pubblica";

PRESO ATTO che, nella riunione del 26 settembre 2013, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale, sulla base dell'attività istruttoria acquisita agli atti, ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione dei beni di che trattasi al Comune sopracitato;

DISPONE

Il trasferimento degli immobili meglio identificati in premessa, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, al patrimonio indisponibile del Comune di Sarzana (SP) che li utilizzerà per finalità sociali "riservandosi di decidere se utilizare direttamente gli immobili, destinandoli ad alloggi di transizione per far fronte a situazioni di emergenza abitativa oppure se assegnarli in concessione ad uno degli Enti indicati nell'art. 48, co.2 del D.Lgs. 06/09/2011 n. 159, previo esperimento della procedura di selezione pubblica";

IL DIRHTTORE (Caruso)

S